



CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 218 del 7/11/2014

OGGETTO: Istanza prot. gen. n. 23905 del 23/04/2013 (reg. int. O.S.L. n. 850/2013). Diesse Lombardia - Centro per la formazione e l'aggiornamento. NON ammissione alla massa passiva.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 7 novembre, alle ore 12.00, nella Sede comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe ZARCONI	<i>presidente</i>	x	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	x	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	x	

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Letizia Biondo, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen n. 23905 del 23/04/2013 (reg. int. O.S.L. n. 850/2013), presentata da Diesse Lombardia- Centro per la formazione e l'aggiornamento, Presidente Sig.ra Ferrante Maria Carmela;

ESPLETATA la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili, nonché vista l'attestazione della Direzione Servizi Finanziari (prot. 3305 del 25/9/2014), da cui si è evinto che l'importo inerente il credito vantato rientra nella fattispecie dei fondi a gestione vincolata (rif. fatt. n. 64 del 7/4/2011, finanziata con contributo regionale per offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, a.s., 2009/10 – acc. n. 79/2010 e rev. incasso n. 6023/2010 e 2170/2011);

PRESO ATTO che l'amministrazione di tali partite non rientra, ai sensi dell'art. 255, comma 10 del D.Lgs. 267/00 smi, nella competenza di questa Commissione bensì nella gestione ordinaria del Comune di Alessandria;

DATO ATTO che questa Commissione ha inviato all'istante una comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e relativo DPR attuativo n. 184/06, a titolo di preavviso di diniego (raccomandata r/r - prot. gen. 58991 del 3/10/2014) a cui non risultava



pervenuto, alla data del 3/11/2014, cioè abbondantemente superati i termini di legge, riscontro di avvenuta ricezione, fermo restando il disposto dell'art. 1335 cod. civ. (*La proposta, l'accettazione, la loro revoca e ogni altra dichiarazione diretta ad una determinata persona si reputano conosciute nel momento in cui giungono all'indirizzo del destinatario, se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia*");

DATO ATTO che, tramite il personale di supporto alla Commissione, l'istante è stato contattato:

- dapprima telefonicamente in data 3/11/2014 appurando, in tal modo, l'avvenuta modifica della sede aziendale, non comunicata alla Commissione ai fini delle comunicazioni inerenti l'iter procedimentale;
- in pari data e a mezzo fax con un secondo invio della nota a titolo di preavviso di diniego di cui sopra (agli atti);

PRESO ATTO che, contestualmente, l'istante ha riscontrato l'avvenuta ricezione del fax mediante mail, anch'essa posta agli atti;

PRECISATO quanto segue:

- nel corso della telefonata sono state ampiamente illustrate all'istante le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza;
- l'istante ha dichiarato di voler intraprendere azioni di sollecito nei confronti dell'Ente per la soddisfazione del proprio credito, non avendo nulla da ripetere, pertanto, alla Commissione stessa;

PRECISATO altresì che, in ogni caso, qualunque osservazione/controdeduzione dovesse prevenire in merito al contenuto del preavviso di diniego la stessa sarebbe inidonea a mutare l'orientamento assunto dalla Commissione, in virtù del fatto che trattasi di mera applicazione di una norma di legge;

RITENUTO, pertanto, a seguito dell'istruttoria compiuta, di non attendere, per esigenze di celerità del procedimento, il decorrere di ulteriori 10 giorni dal recapito effettivo all'istante del preavviso di diniego in quanto, ai fini della emanazione del presente atto l'esito sarebbe comunque di non ammissione dell'istanza in oggetto alla massa passiva dell'ente;

RICHIAMATI gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo
n. 23905 del 23/04/2013	n. 850/2013	Diesse Lombardia - Centro per la formazione e l'aggiornamento Presidente Sig.ra Ferrante Maria Carmela Viale Zara, 9 20159 Milano	Progetto Corso "Educare è possibile" - anno 2011	1.300,00



Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI NON AMMETTERE**, per le motivazioni esplicitate in narrativa, l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'Ente;
- 2) DI COMUNICARE** la presente deliberazione all'istante, al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

Il Presidente: f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il Segretario verbalizzante: f.to dr.ssa Letizia Biondo

